

John Rollando

Spazio in a. p. art. 2 comma 200 legge 662/98 - Filiale di Roma

Anno XXXV - Numero 13

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 10 maggio 2004

Si pubblica periodicamente il 10, 20 e il 30 di ogni mese
Registrazione Tribunale di Roma n. 5697/566

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazioni, Tel. 06-51685371 - 06-51685116/18.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

SOMMARIO

PARTE I

ATTI DEL CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 17 marzo 2004, n. 173.

Legge regionale n. 12 del 22 maggio 1997, art. 4, comma 2. Fondo regionale per la concessione dei contributi in conto interessi sui mutui concessi dall'I.C.S., Istituto per il Credito Sportivo. Concessione, ai sensi della convenzione (Registro cronologico n. 350 dell'11 aprile 2001), agli aventi diritto di una contribuzione del valore di 1 (un) punto, in conto interessi, ai mutui che verranno concessi dall'I.C.S., Istituto per il Credito Sportivo, ai soggetti beneficiari della convenzione. Approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi. Pag. 6

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 marzo 2004, n. 145.

Esercizio temporaneo dei compiti del Direttore del Servizio Tecnico Strumentale, Informatica. Pag. 9

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO 9 marzo 2004, n. 39.

Approvazione del Piano di Utilizzazione dell'Arcuele del Comune di Tarquinia (VT). Pag. 11

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO 1° aprile 2004, n. 51.

Costituzione di un gruppo di lavoro per la redazione di una proposta di legge regionale in materia di Istruzione e parità scolastica di cui alla DGR n. 1139 del 14 novembre 2003. Pag. 18

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO 2 aprile 2004, n. 52.

Approvazione dell'accordo di programma ex art. 34 del D.L. n. 18 agosto 2000, n. 267, per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento di recupero ordinario di E.R.P.S. ex legge 179/92, art. 11, in località Inesio, zona 167, nel Comune di Cori (LT). Pag. 21

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO 5 aprile 2004, n. 60.

Costituzione della Conferenza Regione-Ordini e Collegi Professionali (art. 3 legge regionale 22 luglio 2002, n. 19). Integrazione. Pag. 27

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE E DEGLI ASSESSORI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 marzo 2004, n. 131.

Comune di Latina (LT). Variante al Piano Particolareggiato di Esecuzione zona "R/B" in variante al piano regolatore generale (Deliberazione consultare n. 87 del 6 giugno 2003). Legge regionale n. 36/87, art. 4. Pag. 29

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12 MAR. 2004

ADDI 12 MAR. 2004 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIONISI	Armando	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI:

STORACE-GARGANO-

DELIBERAZIONE N. - 158 -

OGGETTO:

comune di latina (LT) - variante al P.P.E. zona R/6 in variante ai P.R.G. (deliberazione consiliare n°87 del 06/06/03) - L. R. n°36/37, art. 4.



158 12 MAR. 2004

OGGETTO: Comune di Latina (LT) -- Variante al Piano Particolareggiato di Esecuzione Zona "R/6" in variante al Piano Regolatore Generale.
(Deliberazione consiliare n. 87 del 06/06/03) - L.R. n. 36/87, art. 4.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Direttore del Dipartimento Territorio

VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;

VISTA la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8;

VISTA la legge regionale 12 giugno 1975, n. 72;

VISTA la legge regionale 8 novembre 1977, n. 43 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 2 luglio 1987, n. 36;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

PREMESSO:

Che il Comune di Latina è disciplinato ai fini urbanistici da un Piano Regolatore Generale approvato con D.M. LL.PP. n. 6476 del 13 gennaio 1972;

CHE il Comune di Latina con delibera consiliare n. 105 del 21.12.79 ha definitivamente approvato il Piano Particolareggiato di Esecuzione zona R/6.

CHE il Comune di Latina ricade nell'ambito del PTP n. 10, approvato con Legge regionale n. 24/38 e successive modifiche;

CHE con deliberazione consiliare n. 87 del 06/06/03, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Latina ha adottato la variante al Piano Particolareggiato di Esecuzione zona "R/6", in variante al P.R.G.;

CHE le aree oggetto della Variante, non sono interessate dai vincoli di cui al Decreto legislativo 490/99;

CHE a seguito della pubblicazione degli atti, avvenuta nei modi e forme di legge, avverso la variante di che trattasi non sono pervenute al Comune nei termini osservazioni e/o opposizioni;

VISTA la deliberazione consiliare n. 170 del 28/11/03 con la quale l'Amministrazione comunale ha preso atto della mancata presentazione delle predette osservazioni e/o opposizioni;

VISTA la nota n. 120789 del 23/12/03 con la quale l'Amministrazione Comunale di Latina ha trasmesso all'Assessorato all'Urbanistica e Casa, per gli adempimenti di competenza gli atti ed elaborati relativi alla variante in oggetto;



158 12 MAR. 2004

9

VISTO il parere espresso con la Relazione istruttoria n. 199329/04 del 27/01/04, con il quale la Direzione Regionale Territorio e Urbanistica, Area 6, ha ritenuto meritevole di approvazione la variante in oggetto;

RITENUTO di condividere e fare proprio il predetto parere n. 199329/04 della Direzione Territorio e Urbanistica, che si allega quale parte integrante al presente provvedimento (All.A);

Esperita la procedura di concertazione con le parti sociali ;



DELIBERA

E approvata la variante al Piano Particolareggiato di Esecuzione Zona "R/6", in variante al P.R.G., adottata dal Comune di Latina (LT) con deliberazione consiliare n. 87 del 06/06/03.

Gli atti tecnici del progetto di Variante sono visti dal Direttore Regionale nell'allegato "A" e nei seguenti elaborati:

1. Scheda riepilogativa di cui alla circolare regionale n. 6931 del 1/04/93
2. Stralcio della zonizzazione del PPE allegata alla DCC n. 170/03 indicante l'area oggetto di variante
3. Stralcio del PPE tav. 3 zonizzazione
4. Stralcio del PPE tav. 4 lottizzazione
5. Stralcio norme tecniche di attuazione del PRG art. 7
6. Stralcio norme tecniche di attuazione del PPE elab. n.13

La presente delibera, non soggetta a controllo, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

15 MAR. 2004

9

A



AREA 6 - Urbanistica e Beni Ambientali Sud

2.7 GEN. 2004

Prot. 199329/03

Roma, li.....

OGGETTO: Comune di **Latina (LT)**
Quartire R6 (Isonzo) di PRG
Variante al PPE R/6 ed al PRG per ampliamento
sede Curia Vescovile e Parrocchia del Sacro Cuore
ai sensi della L.36/87 art. 4

DEL 12.1002.2004

158

9

ISTRUTTORIA TECNICA

Con nota prot. 120789 del 23.12.03, iscritta al prot. 199329 di questa Direzione in data 23.12.03, il Comune di Latina ha inoltrato i sotto elencati atti costituenti la variante, ai fini dell'ottenimento dei pareri di competenza e della definitiva approvazione da parte della Giunta Regionale:

1. Scheda riepilogativa di cui alla circolare regionale n. 6931 del 1/04/93
2. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 06/06/03 di adozione della variante
3. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 170 del 28/11/03 di controdeduzioni
4. Stralcio della zonizzazione del PPE allegata alla DCC n. 170/03
5. Manifesto
6. Avviso di deposito
7. Copie quotidiani "Il Messaggero" "Latina Oggi" "Il Tempo" con l'avviso di deposito
8. Attestato di deposito della Segreteria Comunale
9. Certificazione di inesistenza dei vincoli ambientali
10. Attestato Usi Civici
11. Delibera del C.C. n. 105/79 di approvazione del PPE originario
12. Stralcio del PPE tav. 3 zonizzazione
13. Stralcio del PPE tav. 4 lottizzazione
14. Stralcio norme tecniche di attuazione del PRG art. 7
15. Stralcio norme tecniche di attuazione del PPE art. 9 elab. n.13

PREMESSO

Che il Comune di Latina è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.M. LL.PP. n.6476 del 13.01.72.

Che il Comune di Latina con delibera C.C. n. 105 del 21/12/79 ha definitivamente approvato il PPE R/6 ai sensi della Legge n. 1150/42.

Che con delibera del C.C. il Comune di Latina ha adottato la variante al Piano Particolareggiato di Esecuzione R/6 limitatamente all'area afferente la curia vescovile, in variante al PRG.

Che con delibera del C.C. il Comune di Latina ha preso atto che a seguito della pubblicazione degli atti non risultano pervenute nei termini osservazioni e/o opposizioni.

Che le aree oggetto di variante urbanistica non risultano sottoposte a vincoli di cui al D.Lgvo 490/99.

CONSIDERATO

Che in ambito del vigente PRG l'area interessata è destinata ad "attrezzature di servizio" normata dall'art. 7 delle norme tecniche di attuazione.

Che in ambito di Piano Paricolareggiato zona R/6 l'area interessata è destinata a "servizi comuni - attività sociali - chiesa" normata dall'art. 9 e punto D1 delle norme tecniche di attuazione.

Che segnatamente la variante riguarda l'elevazione dell'indice fondiario per "servizi comuni - attività sociali - chiesa" limitatamente all'area afferente la curia di mq 9069, da 2 mc/mq a 4,50 mc/mq.

Che in sintesi, l'obiettivo che la variante persegue è quello dell'ampliamento, sopraelevazione, ammodernamento degli edifici della Curia e sue pertinenze volti all'assolvimento di bisogni sociali.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso e tenuto conto del carattere sociale degli obiettivi che la Variante Urbanistica persegue, la stessa può ritenersi ammissibile e meritevole di approvazione.

In relazione a quanto precede, fatte salve le specifiche competenze di altri Enti e/o Amministrazioni, questa struttura è del

PARERE

che la variante al PPE zona R/6 del Comune di Latina in variante al PRG, adottata con delibera del C.C. n. 87 del 06/06/03, sia ammissibile e meritevole di approvazione.

L'ISTRUTTORE
(Angelo Antonini)

IL DIRIGENTE AREA 6
(Arch. Bernardino Cinardi)

IL DIRETTORE REGIONALE
(arch. Antonino Bianco)

